

Ex chirurgo muore al volante, l'auto sulla pista ciclabile

► L'incidente ieri sera in via Vespucci
La vittima è Riccardo Della Dora, 74 anni

Alle 16.30 in viale Vespucci a Mestre un'auto ha invaso la corsia opposta finendo la sua corsa contro una colonnina del gas dopo essere salita sulla ciclabile, fortunatamente senza nessuno nei paraggi. Alla guida c'era un ex chirurgo dell'ospedale di Mestre: Riccardo Della Dora, 74 anni. Pare che il medico sia stato colto da malore mentre era al volante (pare si stesse dirigendo verso l'ospedale. Quando sono arrivati i soccorsi il cuore di Della Dora aveva già cessato di battere.

Munaro a pagina X

Malore al volante, muore ex chirurgo

► Riccardo Della Dora, 74 anni, si è sentito male mentre percorreva via Vespucci. Ha perso il controllo invadendo la pista ciclabile
► Medico in pensione, viveva a Mirano e aveva lavorato all'Angelo e a villa Salus. L'auto impazzita è finita contro un muro di cinta

LA SUA MERCEDES GLA
HA PERCORSO
IN CONTROMANO
300 METRI DI CICLABILE
SOLO UNA CASUALITA'
CHE NON CI FOSSE NESSUNO

DELLA DORA
AVEVA UNA PASSIONE
PER IL VOLO
PILOTA CON BREVETTO
ERA PROPRIETARIO
DI UN AEREO AL NICELLI

L'INCIDENTE

MESTRE L'auto si è fermata contro una colonnina del gas, dopo aver invaso - e superato senza sfiorare nessuno - la corsia del senso di marcia opposta e la pista ciclabile di viale Vespucci. Quando i medici del Suem 118 e i vigili del fuoco di Mestre sono arrivati, all'interno dell'abitacolo l'autista, il medico in pensione Riccardo Della Dora, era già morto.

L'IPOTESI

Inutili i tentativi di rianimarlo, durati diversi minuti. Il cuore del camice bianco, ora in pensione, aveva già smesso di battere. Secondo un'ipotesi del Suem e i risultati delle prime indagini dinamiche del reparto

Motorizzato della polizia locale di Venezia, il chirurgo avrebbe avuto un malore mentre era alla guida dell'auto.

LA DINAMICA

Attorno alle 16.30 il dottor Riccardo Della Dora, 74 anni, ex chirurgo di Chirurgia generale all'Angelo di Mestre (dove aveva lavorato nella Struttura semplice chirurgia video-laparoscopica e mini invasiva dell'Usls Veneziana) era a bordo della sua Mercedes Gla color argento: sembra che stesse per raggiungere l'Angelo. Il medico - con un passato anche all'Umberto I a Mestre e a Villa Salus, dopo la pensione - arrivava dal semaforo di via Sansovino ed era diretto verso via Garibaldi.

300 METRI SULLA CICLABILE

Lungo viale Vespucci, all'improvviso, la sua macchina ha sbandato verso sinistra invadendo la corsia di senso di marcia opposta e superando anche la pista ciclabile, per concludere la propria corsa contro il muretto del gas installato di fronte ad un'abitazione.

Solo il caso ha voluto che il malore che ha colpito il chirur-



06061

go non si trasformasse in una tragedia ben più grande, dal momento che la Mercedes Gla di Della Dora ha percorso per trecento metri, e in contromano, la pista ciclabile di viale Vespucci. Ci fosse stato un pedone o un ciclista, il bilancio dell'incidente sarebbe stato ben più grave.

Fino alla serata di ieri - con il traffico in viale Vespucci soltanto rallentato per permettere l'arrivo dei soccorsi - sono continuati i rilievi della squadra in-

cidenti della polizia locale, che però hanno portato alla conferma della prima ipotesi, quella di un malore fatale anche perché l'impatto con la colonnina del gas non è stato ad una velocità così elevata da essere mortale.

LA PASSIONE DEL VOLO

Della Dora, residente a Mirano insieme alla compagna e avvertita dell'incidente nella serata di ieri, ave-

va tra le passioni quella del volo: era pilota di aerei e aveva anche un piccolo velivolo per dei voli privati che partivano dall'aeroporto Nicelli del

Lido di Venezia. In serata la notizia ha raggiunto l'ordine dei Medici, l'Ulss 3 e Villa Salus, tutti stretti attorno alla famiglia dell'ex chirurgo.

Nicola Munaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

06061



LA TRAGEDIA
La fine della corsa dell'auto dell'ex chirurgo di Mirano che aveva prima invaso la corsia opposta di via Vespucci e poi la pista ciclabile

